



Azienda Speciale Servizi alla Persona

Conto Consuntivo Anno 2018

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

INDICE

Bilancio abbreviato al 31/12/2018.....	3
Nota Integrativa.....	5
Relazione tecnica del direttore.....	18
Approvazione	55

E
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.235	3.688
II - Immobilizzazioni materiali	24.673	18.652
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>26.908</i>	<i>22.340</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.121.709	1.147.914
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.824	1.136.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.539	3.539
Imposte anticipate	6.346	8.195
IV - Disponibilita' liquide	(80.013)	(158.909)
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.041.696</i>	<i>989.005</i>
D) Ratei e risconti	9.372	5.965
<i>Totale attivo</i>	<i>1.077.976</i>	<i>1.017.310</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	203.996	203.996
VI - Altre riserve	292.377	290.983
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(417.326)	(417.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	320	1.395
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>79.367</i>	<i>79.048</i>
B) Fondi per rischi e oneri	30.800	31.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.897	210.339
D) Debiti	726.726	695.301
esigibili entro l'esercizio successivo	726.726	695.301
E) Ratei e risconti	186	1.452
<i>Totale passivo</i>	<i>1.077.976</i>	<i>1.017.310</i>

E

COMUNE DI ABBIAIEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.045.385	1.608.026
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	37.500	17.500
altri	12.597	6.063
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>50.097</i>	<i>23.563</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.095.482</i>	<i>1.631.589</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.671	6.472
7) per servizi	1.352.352	795.989
8) per godimento di beni di terzi	5.686	3.795
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	508.447	480.701
b) oneri sociali	154.062	141.494
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.111	37.094
c) trattamento di fine rapporto	40.111	37.094
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>702.620</i>	<i>659.289</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.323	3.018
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.452	1.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.871	1.566
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.323</i>	<i>3.018</i>
14) oneri diversi di gestione	13.539	144.996
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.083.191</i>	<i>1.613.559</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.291	18.030
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.054	8.546
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.054</i>	<i>8.546</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.054)</i>	<i>(8.546)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	10.237	9.484
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.068	8.133
imposte differite e anticipate	1.849	(44)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.917</i>	<i>8.089</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	320	1.395

E
 COMUNE DI ABBIAIEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 320,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.923,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.491	54.687	63.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.803	36.035	40.838
Valore di bilancio	3.688	18.652	22.340
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	7.892	7.892
Ammortamento dell'esercizio	1.452	1.871	3.323
Totale variazioni	(1.452)	6.021	4.569
Valore di fine esercizio			
Costo	8.491	62.579	71.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.256	37.906	44.162
Valore di bilancio	2.235	24.673	26.908

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta, di seguito il dettaglio dei crediti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti v/clienti			
Crediti v/utenti privati	29.896	29.515	381
Crediti v/Comune di Abbiategrasso	167.871	286.329	-118.458
Crediti v/Comune di Albairate	440	0	440

Conto Consuntivo Anno 2018

Crediti v/Comune di Calvignasco	794	0	794
Crediti v/Comune di Cassinetta	1.739	1.739	0
Crediti v/Comune di Motta Visconti	21.264	9.177	12.087
Crediti v/Comune di Rosate	4.025		4.025
Crediti v/Comune di Vermezzo	2.243	4.922	-2.680
Crediti v/Comune di Zelo Surrigone	4.784	0	4.784
Crediti v/Unione dei Comuni Lombarda	87	167	-80
Crediti v/Amaga	8.036	8.036	0
F.do svalutazione crediti	-5.923	-5.923	0
Crediti per fatture da emettere	888.079	834.016	54.062
Note di accredito da emettere	-23.624	-47.221	23.597
Totale crediti v/clienti	1.099.709	1.120.757	-21.048
Crediti tributari			
Crediti v/Erario per Iva	0	6.888	-6.888
Crediti v/Erario per recupero somme DL 66/2011	3.075	3.488	-412
Crediti per ritenute subite	557	0	
Crediti v/Erario per Ires	119	955	-836
Crediti v/Erario per Ires anticipata	5.956	7.805	-1.849
Crediti v/Erario per Irap anticipata	390	390	0
Totale crediti tributari	10.098	19.526	-9.985
Altri crediti			
Crediti v/Enti previdenziali	3.675	1.768	1.908
Crediti v/Inail	47	0	47
Crediti v/Terzi	1.745	880	865
Depositi cauzionali	3.539	3.539	0
Anticipi a fornitori	2.896	1.443	1.453
Personale c/arrotondamenti	1	1	0
Totale altri crediti	11.903	7.631	4.272

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Si riporta, di seguito il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2017	Variazione
Debiti diversi			
Debiti v/Fornitori	508.992	507.171	1.821
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	61.564	96.231	-34.667
Note di accredito da ricevere da fornitori	0	-41.866	41.866
Debiti v/Amministratori	3.932	3.376	557

Conto Consuntivo Anno 2018

Debiti v/dipendenti	0	1.190	-1.190
Debiti v/dipendenti per retribuzioni differite	68.400	62.634	5.766
Debiti v/collaboratori	0	0	0
Debiti v/Inail	0	5.814	-5.814
Debiti v/Inps	2.246	3.657	-1.411
Debiti v/Inps per retribuzioni differite	22.693	18.952	3.741
Debiti v/altri Enti previdenziali	21.875	19.677	2.197
Debiti v/Sindacati c/ritenute	259	170	89
Debiti v/Progel per uso locali		3.000	-3.000
Altri debiti vari	6.507	5.290	1.217
Totale debiti diversi	696.468	685.295	11.173
Debiti tributari			0
Debiti v/Erario per IVA	15.251	0	15.251
Debiti v/Erario per ritenute lav.dip.e ass.	7.134	7.954	-819
Debiti v/Erario per ritenute lav.aut.	6.693	356	6.337
Erario c/imposte sostitutive TFR	1.127	1.496	-369
Erario c/Irap	54	3.201	-3.147
Totale debiti tributari	30.258	13.006	17.252

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si riporta, di seguito, il dettaglio:

Conto Consuntivo Anno 2018

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Adulti di fiducia per minori soli	24.972	23.472	1.500
Affidi distrettuali		0	0
Area disabili e fragilità	31.384	36.942	-5.559
Assistenza domiciliare	224.028	211.653	12.376
Assistenza domiciliare (entrate utenti)	5.209	3.910	1.299
Assistenza domiciliare Albairate	550	924	-374
Assistenza domiciliare Cassinetta	9.581	11.539	-1.958
Assistenza domiciliare Rosate	7.370	0	7.370
Assistenza domiciliare minori	101.648	106.208	-4.560
Assistenza domiciliare Rosate		10.868	-10.868
Assistenza educativa studenti disabili		30.583	-30.583
Assistenza trasporto scolastico	52.653	21.492	31.161
Attività ausiliaria Asilo Nido	111.126	36.461	74.665
Attività socio assistenziale	48.165	57.183	-9.018
Centro Ricreativo Estivo	19.123	32.567	-13.445
Disabili sensoriali		38.651	-38.651
Emergenza abitativa	36.600	0	36.600
Formazione	33.902	34.425	-523
Integrazione disabili	529.490	154.438	375.052
NSD Affidi	20.564	24.426	-3.861
NSD Progettazione area	22.664	22.678	-14
NSD Sil	45.260	50.496	-5.236
Pasti anziani a domicilio	86.231	88.201	-1.970
Pasti anziani a domicilio (entrate utenti)	6.633	6.580	54
Pre-post scuola	62.056	27.172	34.884
Segretariato sociale		0	0
Segretariato sociale Albairate	16.733	11.443	5.290
Segretariato sociale Calvignasco	3.830	3.784	46
Segretariato sociale Cassinetta di Lugagnano	4.094	4.336	-242
Segretariato sociale Cisliano	11.132	11.109	23
Segretariato sociale Gudo Visconti	2.070	1.990	81
Segretariato sociale Morimondo	10.822	10.293	529
Segretariato Sociale Motta Visconti	16.917	16.181	736
Segretariato sociale Ozzero	12.719	12.949	-230
Segretariato sociale Rosate	22.230	20.930	1.300
Segretariato sociale Vermezzo	11.822	8.464	3.358
Segretariato sociale Zelo Surrigone	5.382	6.095	-713
Servizio PON ora SIA/REI	53.086	0	53.086
Sportello Donna	15.162	11.886	3.276
Sportello psicologico	46.679	29.855	16.824
Sportello stranieri	31.470	22.125	9.345
Supervisione psicologica	2.280	76.839	-74.559
Trasporto disabili	162.558	136.322	26.236
Tutela giuridica	64.950	56.600	8.350
Tutela minori	72.244	0	72.244

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Conto Consuntivo Anno 2018

Sopravvenienze attive da ricavi es.prec.		135.959	-135.959
Totale	2.045.385	1.608.026	437.359
Altri ricavi e proventi			
Contributi dal Comune di Abiategrasso	37.500	17.500	20.000
Rimborso spese struttura			0
Rimborso spese automezzo			0
Rivalsa spese d'incasso	175	206	-31
Arrotondamenti attivi	148	14	133
Altri ricavi e proventi		1.358	-1.358
Plusvalenze da alienazione cespiti	200		
Sopravvenienze attive gestionali	12.074	4.484	7.590
Totale	50.097	23.562	26.535

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta, di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiale per ADM	2.123	1.900	224
Acquisto materiale per SAD	2.274	1.497	778
Acquisto materiali di consumo	234	845	-611
Acquisto beni materiali inf.516,46 euro	793	1.174	-381
Sopravvenienze pass.acq.es.prec.	247	1.037	-789
Carburante		20	-20
Totale	5.671	6.472	-800
Servizi			
Consegna pasti a domicilio	74.260	72.940	1.320
Assistenza disabili sensoriali		35.986	-35.986
Assistenza hadicap scuole superiori	133.533	29.098	104.435
Assistenza sociale di ambito	39.792	0	39.792
Assistenza trasporto scolastico	53.260	22.282	30.978
Docenze	5.211	8.399	-3.187
Gestione CRE	31.775	30.566	1.209
Gestione segretariato sociale	950	693	257
Gestione servizio Agenzia dell'Abitare	34.814	0	34.814
Gestione sportello stranieri	42.241	23.535	18.706
Gestione pre/post scuola	68.836	26.288	42.548
Servizio SAD	6.096	8.974	-2.877
Servizio educativo/amministrativo	2.479	3.252	-773
Servizio integrazione alunni disabili	362.656	147.008	215.648

Conto Consuntivo Anno 2018

Consulenza psicologica nelle scuole	21.178	24.208	-3.030
Progettazione sociale	58.929	54.805	4.124
Servizio adolescenti soli		2.160	-2.160
Trasporto disabili	97.213	61.157	36.056
Spese telefoniche	3.711	3.109	602
Riscaldamento	1.269	984	286
Pulizia locali	5.445	1.873	3.572
Pulizie locali Nido	116.758	44.435	72.323
Manutenzione impianti e attrezzature	1.458	132	1.325
Assicurazione automezzi	251	124	127
Manutenzione automezzi		1.232	-1.232
Consulenze amministrative	13.701	13.575	127
Consulenze tecniche		94	-94
Consulenze legali	8.079	14.914	-6.835
Consulenze afferenti l'attività (psicologhe, legale, ecc.)	96.449	79.298	17.152
Collaboratori occasionali	883	5.599	-4.716
Compenso Amministratori	3.932	3.750	182
Compenso Revisore	4.940	5.200	-260
Servizio elaborazione contabilità	8.936	7.928	1.008
Servizio elaborazione stipendi	2.755	7.478	-4.723
Altre spese amministrative	1.287	4.704	-3.417
Spese commerciali	268	1.878	-1.611
Spese postali	9	113	-105
Gestione fotocopiatrice	1.546	2.118	-572
Assicurazioni	6.179	4.058	2.120
Assistenza software	9.406	5.780	3.626
Rimborsi km	23.819	23.390	429
Rimborso spese personale a piè di lista	642	1.373	-731
Formazione	791	4.741	-3.949
Visite mediche periodiche	1.244	1.973	-730
Commissioni bancarie	127	692	-566
Altre spese generali varie	5.246	4.093	1.153
Totale	1.352.352	795.989	556.363
Costi del personale dipendente			
Stipendi	497.292	464.174	33.118
Oneri sociali	154.062	141.494	12.568
Altre indennità	11.155	12.627	-1.472
Trattamento di fine rapporto	40.111	37.094	3.017
Sopravv.passive oneri es.prec.	0	3.900	-3.900
Totale	702.620	659.289	43.331
Spese per godimento spese di terzi			
Spese per utilizzo locali	3.000	3.000	0
Noleggio attrezzature	2.686	795	1.890
Totale	5.686	3.795	1.890
Ammortamenti e Svalutazioni			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.452	1.452	0
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.871	1.566	305

E

COMUNE DI ABBIAIEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Conto Consuntivo Anno 2018

Svalutazione crediti		0	0
Altri accantonamenti		0	0
Totale	3.323	3.018	305
Oneri diversi di gestione			
Tassa rifiuti		1.281	-1.281
Tassa CCGG	310	310	0
Diritti camerali	217	158	59
Cancelleria	1.778	1.283	495
Quote associative	1.123	430	693
Altre imposte e tasse	304	127	177
Valori bollati	200	130	70
Tassa possesso veicoli	55	78	-23
Minusvalenza da alienazione cespiti		0	0
Sopravvenienze passive	9.386	137.038	-127.652
Spese varie	166	4.161	-3.996
Totale	13.539	144.996	-131.457
TOTALE	2.083.191	1.613.559	469.632

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nel dettaglio:

<i>Oneri finanziari</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi passivi bancari	2.054	7.431	-5.377
Commissione disponibilità fondi		1.115	-1.115
Totale oneri finanziari	2.054	8.546	-6.492

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione..

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.114	-
Totale differenze temporanee imponibili	410	-
Differenze temporanee nette	(7.704)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.805)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.849	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.956)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite esercizi precedenti utilizzate nell'esercizio	-	8.077	8.077	24,00	1.938	-	-
Spese di manutenzione da esercizi precedenti	-	37	37	24,00	9	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione eccedenti la	-	410	410	24,00	98	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
quota deducibile							

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La variazione del numero di dipendenti, rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue.

Si è proceduto, complessivamente, all'assunzione di n. 3 addetti di cui :

- 2 unità a tempo indeterminato nel servizio di educativa domiciliare minori (in sostituzione di n.1 unità a tempo indeterminato in dimissione);
- n.1 unità a tempo determinato nel settore CFP Da Vinci (in sostituzione di n.1 unità a tempo determinato dimessa).

Pertanto l'organico è variato complessivamente di n. 1 unità a tempo indeterminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.932	4.940

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'ASSP, in virtù della sua natura giuridica di Azienda Speciale e non di società non è sottoposta alla normativa relativa all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n.1 del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l' ASSP non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, privi di natura corrispettiva, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'Azienda attesta che in data 20/06/2018 ha incassato l'importo lordo di euro 13.933,00 a titolo di contributo, erogato dal Comune di Abbiategrasso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di versare il 60% dell'utile d'esercizio al Comune di Abbiategrasso e destinare il restante 40% al Fondo di riserva iscritto nella sezione contabile del "Patrimonio Netto"

Nota integrativa, parte finale

Signori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Abbiategrasso, 15/04/2019

Il Direttore



E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

E

COMUNE DI ABBIAIEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Relazione sulla gestione e documenti di analisi

ASSP persegue, in stretta collaborazione con il Comune di Abbiategrasso, una politica orientata al mantenimento, e, ove possibile, al miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi offerti.

Nel corso del 2018 è proseguito l'impegno dell'Azienda nell'offerta di servizi affidati dall'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso, dal Distretto Abbiatense e dai singoli comuni afferenti al distretto.

Il 2018 ha rappresentato la prima annualità di gestione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato a Novembre 2017 e del Direttore Generale, in carica da Gennaio.

La nuova amministrazione di ASSP ha operato con attenzione costante al mantenimento e, ove possibile, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla costruzione di sinergie con altri servizi presenti sul territorio.

I servizi attualmente erogati da ASSP sono riassunti nello schema seguente.

Servizi alla Persona Comune di Abbategrasso	Servizi distrettuali	Servizi Scolastici Comune di Abbategrasso	Servizi per singoli comuni del Distretto
Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	Servizio affidi distrettuali	CFP Leonardo da Vinci	Assistenza Domiciliare Anziani
Pasti a Domicilio	Progettazione	Servizi Scolastici: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Post-scuola rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia</i> • <i>Pre e post scuola rivolto ai bambini della scuola primaria</i> • <i>Integrazione scolastica per alunni disabili</i> • <i>CRE centro estivo per alunni delle scuole dell'infanzia</i> • <i>Assistenza al trasporto</i> 	Segretariato e Servizio Sociale professionale
Assistenza Domiciliare Minori	PON- Reddito di Inclusione (REI)		Sportello scolastico Ozzero
Trasporto persone disabili	Attività Socio-Assistenziali		
Supporto Psicologico Servizio Tutela Minori	Reddito di Autonomia		
Disabilità e Fragilità	Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)		
Tutela Giuridica	Servizio Adulti di Fiducia		
Sportello di ascolto psicologico scuole medie	Supervisione	Servizi ausiliari Asilo Nido	
Sportello Emergenza abitativa	Sportello psicologico scuole superiori		
	Sportello stranieri		
	Sportello donna		

E
 COMUNE DI ABBATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Il 2018 ha richiesto il necessario consolidamento dei numerosi servizi avviati nel 2017 che ha comportato un sensibile aggravio di attività per la struttura amministrativa. A tal fine sono state apportate una serie di modifiche all'organizzazione complessiva del lavoro, con una definizione più puntuale delle mansioni attribuite e dei carichi di lavoro con l'obiettivo ultimo di ottimizzare i processi amministrativi.

L'individuazione di specifiche figure con ruolo di "referente" di servizio ha consentito un maggior coordinamento ed il conseguente aumento di integrazione dei servizi erogati da ASSP con il territorio.

Da segnalare che, nel corso del 2018, si sono registrate n. 3 dimissioni volontarie e n. 2 congedi per maternità. Ciò ha richiesto di effettuare numerose selezioni per la sostituzione degli operatori.

Il c.d. "Decreto Dignità", cui ASSP è soggetta, inoltre, ha reso necessario provvedere all'espletamento di selezioni per l'attivazione di contratti a tempo indeterminato in luogo dei contratti a tempo determinato in scadenza, garantendo comunque la continuità dei servizi. Complessivamente, dalle 8 posizioni a tempo determinato previste ad inizio 2018 si è passati a 3 nei primi mesi del 2019.

Si è consolidata la fattiva collaborazione con il Comune di Abbiategrasso e con gli altri comuni del distretto, affinando i processi di rendicontazione della attività dei servizi, anche al fine di consentire un monitoraggio tempestivo dell'andamento degli stessi.

Il Servizio di "Segretariato e Servizio Sociale professionale" erogato per gli altri comuni del Distretto ha visto un notevole incremento del monte orario richiesto (da 5.200 ore annue a quasi 6.500, + 25%) e l'ingresso, a partire dal 2019, di un ulteriore Comune. Il servizio è particolarmente importante in quanto il suo sviluppo ha permesso la definizione di modalità operative condivise ed una maggiore omogeneità nel livello di servizio tra i comuni del distretto. Lo stesso, inoltre, rappresenta una buona opportunità per incrementare i volumi di attività di ASSP e garantire margini economici funzionali a coprire una quota delle spese di funzionamento generale.

Il processo di accreditamento del Centro di Formazione Professionale (CFP) "Leonardo Da Vinci" è stato confermato anche per l'anno 2019 da parte di Regione Lombardia. Il CFP, inoltre, a Novembre ha rinnovato la propria certificazione di qualità.

Nel corso del 2018 si è lavorato al fine di operare un rilancio delle attività del CFP, sia dal punto di vista della progettazione di nuovi corsi, più in linea con le attività e le competenze presenti in ASSP, sia dal punto di vista della pubblicizzazione degli stessi. Tale lavoro ha portato a poter erogare già nel corso del primo quadrimestre 2019, n. 11 corsi per un totale di 110 ore e 191 iscritti, situazione in netto aumento rispetto al 2018 (14 corsi per 146 ore 176 iscritti per l'intero anno).

In generale, per quanto riguarda i restanti servizi si è perseguita la finalità del mantenimento della qualità attuale e la razionalizzazione dei processi erogativi, nonché l'affinamento delle modalità di collaborazione con i Servizi committenti con particolare riferimento al supporto alla definizione del bisogno tramite feedback più puntuali e una più stretto coordinamento con gli operatori.

A livello amministrativo il 2018 ha visto lo sviluppo di una serie di attività quali:

- fatturazione elettronica;
- split payment;
- adeguamento al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR – Privacy)
- revisione ed ottimizzazione dell'impostazione della gestione esterna del servizio elaborazione paghe e stipendi volto all'ottimizzazione dei processi amministrativi ed ad una maggiore precisione nella definizione dei costi del personale in relazione alle attività svolte;
- revisione del sistema di gestione degli affidamenti dei servizi esternalizzati.

Si provvede costantemente ad aggiornare e applicare il modello organizzativo 231/01 coordinandolo con il Piano di Prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/12 ed agli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa.

Per ciò che attiene il risultato dell'esercizio 2018 si registra, in termini di contributo in conto esercizio dovuto dal Comune, un valore finale pari ad euro 37.500 a fronte di una previsione di 38.500 euro.

Dal punto di vista dei ricavi si registra la seguente situazione:

- Servizi alla Persona per il Comune di Abbiategrasso 825.800 euro (39% dei ricavi totali);
- Servizi scolastici per il Comune di Abbiategrasso 288.251 euro (37% dei ricavi totali);
- Servizi distrettuali 288.251 euro (14% dei ricavi totali);
- Segretariato Sociale 117.750 euro (6% dei ricavi totali).

Rispetto a quanto preventivato a budget si sono verificati maggiori ricavi sia per i servizi alla persona (4% circa) e per i servizi distrettuali (+2% circa).

Si sono verificati minori ricavi per i servizi scolastici (-6,5%) nella prima annualità intera di funzionamento, e per il servizio di segretariato sociale erogato per gli altri comuni del Distretto (-9,2%). I ricavi legato al servizio di segretariato sociale sono comunque in notevole crescita rispetto al 2017 (+ 8,6%).

Gli altri ricavi (servizi vari per altri comuni, rette da utenza e contributo in contro esercizio) rappresentano complessivamente il 4% dei ricavi complessivi)

Per quanto riguarda i costi le voci principali sono rappresentate da:

- costi per la gestione esternalizzata dei servizi e collaborazioni professionali per euro 1.172.397 (56,3% dei costi totali);
- costi per il personale che, compresi i rimborsi chilometrici, ammontano a 726.057 euro (35% circa dei costi totali).

Tali costi coprono complessivamente oltre il 91% del costo complessivo.

I restanti costi (9% circa) sono rappresentati dai costi di funzionamento dell'azienda, che si attestano ad euro 108.355, risultando lievemente più alti di quanto previsto (101.247 euro).

Rispetto a quanto preventivato nel budget 2018 le spese complessive di personale sono risultate sottostimate in sede di preventivo. Tale spesa è rimasta in linea con quanto preventivato grazie ad alcuni eventi non direttamente governabili (n. 2 assenze prolungate per malattia, n. 3 dimissioni senza preavviso e n. 2 assenze per maternità) che, per contro, al fine di garantire la copertura dei servizi, hanno comportato il ricorso all'acquisto di prestazioni dall'esterno, in attesa di espletare le selezioni per la sostituzione. Di conseguenza le spese per servizi esternalizzati, comunque inferiori a quanto preventivato, hanno avuto maggiore incidenza percentuale sul totale dei costi.

A livello di oneri finanziari si è lavorato al fine di ridurre i costi per gli interessi passivi da anticipazione di cassa che sono diminuiti del 75% rispetto al 2017 (da 8.546 a 2.054 euro).

Le imposte, con particolare riferimento all'IRES risultano più alte in relazione ai maggiori volumi di fatturato complessivo.

Il contributo in conto esercizio 2018, determinato dalla situazione di costi e ricavi sopra descritti, si attesta quindi a 37.500 euro (1,8% dei ricavi complessivi), sebbene in aumento rispetto a quanto registrato nel 2017, appare in linea con quanto iscritto in sede di preventivo (38.500 euro). Tale valore tiene infatti conto di alcune necessarie maggiori spese già previste a budget quali, a titolo di esempio, l'aumento delle ore settimanali di direzione (da 15 a 20 settimanali) ed altri investimenti necessari per l'implementazione della struttura amministrativa.

Si illustrano di seguito le principali caratteristiche dei servizi gestiti ed i dati quantitativi ed economici riferiti all'annualità 2018.

Servizi gestiti per il comune di Abbiategrasso

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

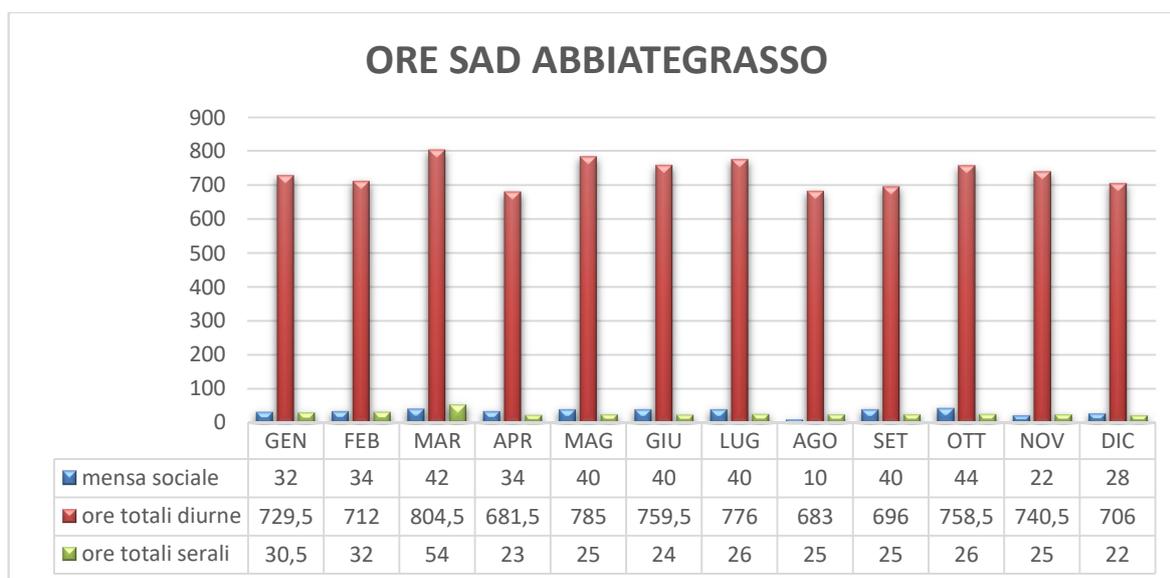
Territorio di competenza

SAD: Abbiategrasso

E
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

DATI QUANTITATIVI SUI SERVIZI SAD

(dati al 31.12.2018)



SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Cosa offre il servizio

Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio è un valido sostegno per quelle persone, anziane o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato, anche nei giorni festivi se gli stessi cadono in giorni infrasettimanali

Territorio di competenza

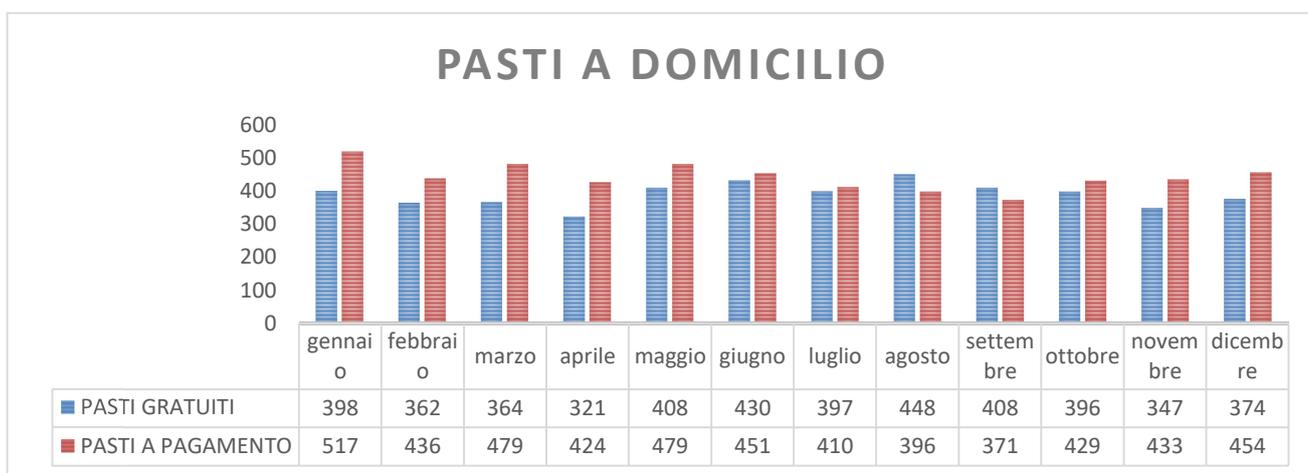
Abbiategrasso

**DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
(dati al 31.12.2018)**

PASTI CONSEGNATI

Attualmente usufruiscono del pasto a domicilio 40 utenti.

Nell'arco dell'anno hanno usufruito dei pasti in tutto 46 utenti, in tutto sono stati consegnati 9932 pasti



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

Territorio di competenza

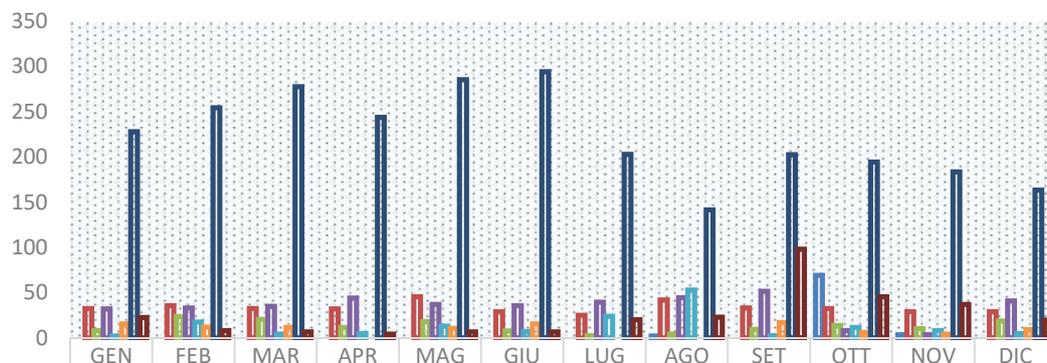
Abbiategrasso

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADM

(dati al 31.12.18)

ORE SERVIZIO ADM



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
aggiornamento/formazione								2		69	3,5	
equipe	32,5	35,5	32,5	32	45,5	29	25	42	33	32,5	29	29
incontri esterni	8	23,5	20,5	11,5	18	7,5	2,5	4	9,5	13,5	10	18,5
ore mancanza utente	32	33	35	44	37	35,5	39,5	44,5	51,5	8	3,5	41
stesura relazioni	2	17,5	4	5	13	7	24	53	2,5	11,5	8	5
supervisione	15,5	12	11,5		10,5	15,5	0		17	6	4	9
utente	228	254,5	278	244	285,5	294,5	203	141,5	202,5	194,5	183,5	163,5
backoffice	22,5	8	6,5	4	6,5	6,5	20	23	98	45,5	37	19,5

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Cosa offre il servizio

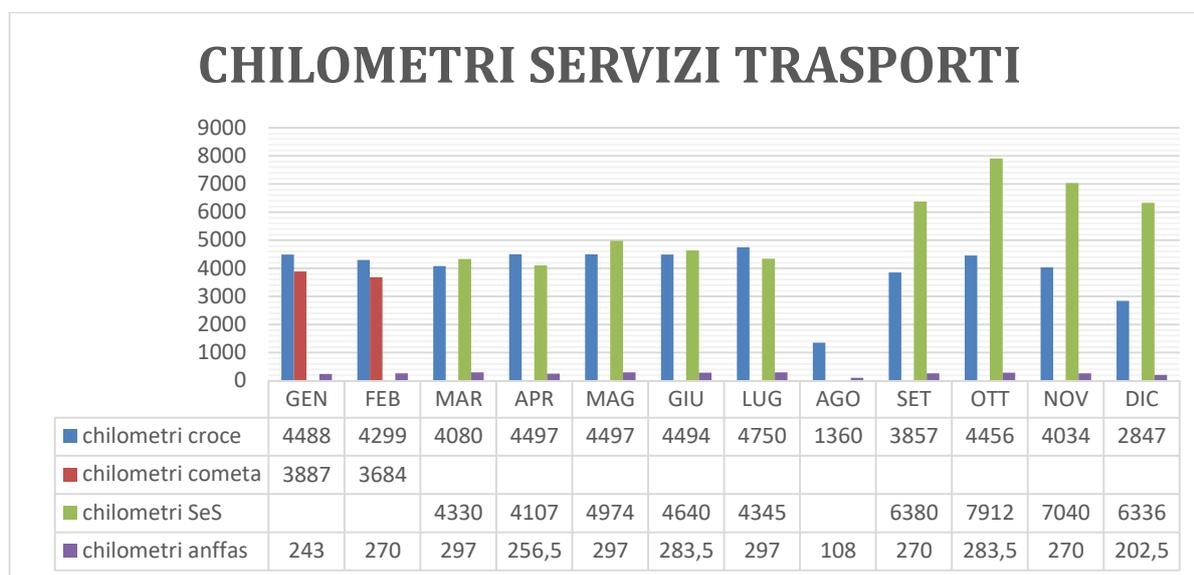
Il servizio, rivolto ai cittadini abbiatensi, ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia.

Territorio di competenza I trasporti avvengono sul territorio dell'abbiatense conciliandosi con la disponibilità degli autisti

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO TRASPORTI

(dati al 31.12.18)



SERVIZIO SOCIALE AREA DISABILI E FRAGILITA'

Cosa offre il servizio

Il servizio si rivolge a disabili che presentano una situazione di disagio sociale, economico e abitativo con difficoltà nel reinserimento lavorativo ed il conseguente alto rischio di emarginazione sociale

I destinatari dell'intervento possono essere altresì nuclei familiari che presentano situazioni di disagio sociale, economico, abitativo, problematiche personali e relazionali a rischio di devianza ed emarginazione sociale.

Il servizio svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Attività di segretariato sociale mediante accoglienza e valutazione del bisogno espresso con eventuale presa in carico o invio a ente competente;
- ✓ Valutazione socio-economica del singolo o nucleo familiare portatore di un bisogno e analisi della stessa anche attraverso lo strumento dell'indicatore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente);
- ✓ Attivazione della rete istituzionale, e familiare dove necessario, al fine di implementare progetti in concertazione con servizi specialistici per utenti con problematiche psichiatriche, di dipendenza, e problematiche socio-abitative;
- ✓ Attivazione di risorse di reinserimento socio-lavorativo anche attraverso il servizio di integrazione lavorativa (SIL);
- ✓ Progetti prettamente educativi di tirocinio socializzante per utenti con una grave disabilità psichica/fisica/sensoriale al fine di acquisire o mantenere capacità e permettere gradualmente alla persona di familiarizzare con l'ambiente;
- ✓ Progetti per disabili, in concertazione con enti specialistici, di inserimento in strutture quali centri diurni, housing sociale, strutture residenziali, servizi di formazione all'autonomia (SFA), centri socio educativi (CSE)

Territorio di competenza

Abbiategrasso

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

PROTEZIONE GIURIDICA

Cosa offre il servizio

Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di svolgere in modo autonomo

L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I tipi di intervento

Il servizio ha una duplice funzione:

gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)

svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ect) il progetto sarà più o meno complesso.

I destinatari

I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno

Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovino tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.

La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

Nel 2017 i casi in carico sono stati 25

Gli operatori del servizio

L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di 30 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

Territorio di competenza

Comune di Abbiategrasso

	CASI SEMPLICI	CASI DI MEDIA COMPLESSITÀ	CASI COMPLESSI
anno 2018	7	5	13

SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio ha l'obiettivo di garantire insieme con l'assistente sociale del Comune la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

Per un'adeguata gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

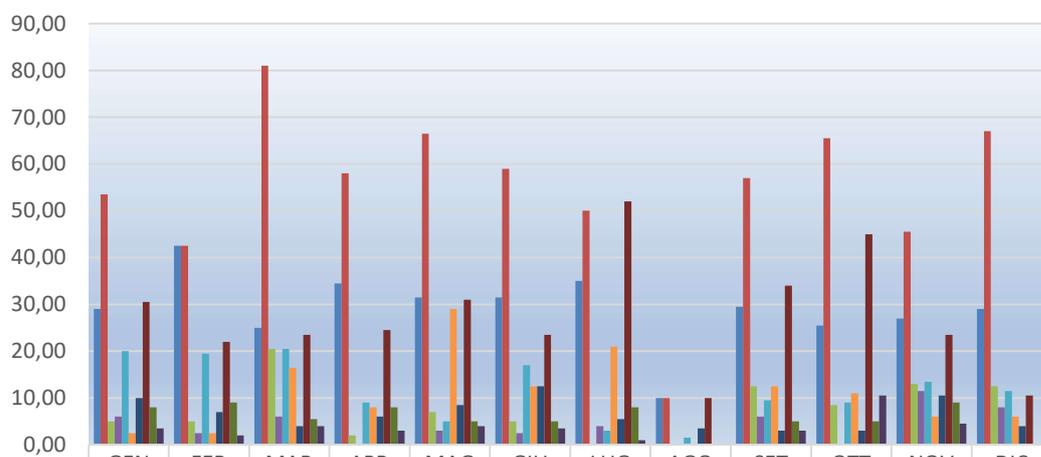
Territorio di competenza

Il servizio psicologico tutela minori si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO PSICOLOGICO

(dati al 31.12.2018)

ORE SUL SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
back office (fax telef e cartelle)	29,00	42,50	25,00	34,50	31,50	31,5	35	10	29,5	25,5	27	29
colloqui	53,50	42,50	81,00	58,00	66,50	59	50	10	57	65,5	45,5	67
equipe	5,00	5,00	20,50	2,00	7,00	5	0	0	12,5	8,5	13	12,5
incontri autorità giudiziarie	6,00	2,50	6,00	0,00	3,00	2,5	4	0	6	0	11,5	8
incontri di rete	20,00	19,50	20,50	9,00	5,00	17	3	1,5	9,5	9	13,5	11,5
incontri in struttura	2,50	2,50	16,50	8,00	29,00	12,5	21	0	12,5	11	6	6
microequipe sul caso	10,00	7,00	4,00	6,00	8,50	12,5	5,5	3,5	3	3	10,5	4
stesura relazioni	30,50	22,00	23,50	24,50	31,00	23,5	52	10	34	45	23,5	10,5
supervisione	8,00	9,00	5,50	8,00	5,00	5	8	0	5	5	9	
visite domiciliari	3,50	2,00	4,00	3,00	4,00	3,5	1	0	3	10,5	4,5	

SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE

Cosa offre il servizio

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi dei plessi scolastici della scuola di primo grado di Abbiategrasso “Carducci – Correnti”:

1. Via Legnano
2. Via Palestro
3. Via Folletta

Ed anche alla scuola Media Europea

Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:

In generale: un’opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all’incontro scuola-famiglia.

Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano, sui rapporti con i genitori, sulle possibili forme di collaborazione tra gli insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L’intervento è volto ad offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.
- Uno spazio gratuito e facilmente accessibile di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale dell’adolescente, finalizzato a sostenere chi ne faccia richiesta spontanea

Lo psicologo presente nell’istituto è a disposizione per coloro che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza dei contenuti emersi in colloquio.

Territorio di competenza

Abbategrasso, nello specifico i plessi delle scuole medie inferiori presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)

Lo sportello si è posto come interfaccia tra la scuola e la rete territoriale dei servizi offerti (NPI, Golgi, Servizi Sociali); è emersa inoltre come funzione fondamentale la possibilità di mediazione comunicativa tra insegnanti, famiglie e ragazzi.

Stante quanto precedentemente riportato l’esperienza dello sportello d’ascolto si è dimostrata utile ed efficace sia nella gestione delle problematiche scolastiche che di quelle allargate al contesto familiare. L’entusiasmo dei ragazzi e dei docenti rispetto allo spazio d’ascolto sottolinea la necessità che lo stesso venga riproposto negli istituti al fine di garantire una continuità del lavoro svolto dagli operatori durante l’anno scolastico.

Si rileva infine come possibile miglioramento futuro lo stabilire dei colloqui con gli insegnanti antecedenti all’inizio dei ragazzi, in modo da favorirne la motivazione e avere maggiore opportunità di scambio sulla situazione di difficoltà.

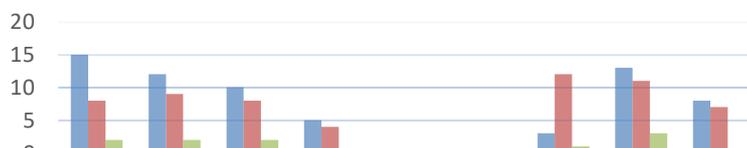
DATI QUANTITATIVI SULLO SPORTELLO PSICOLOGICO
(DATI AL 31.12.2018)

PLESSO CARDUCCI



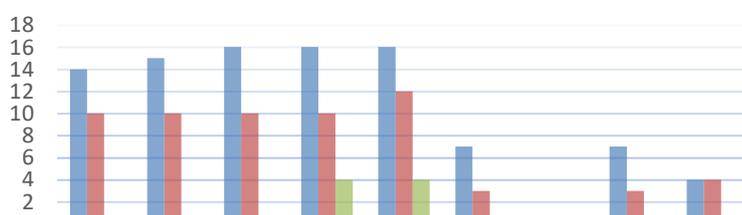
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	OTT	NOV	DIC
NUM. COLLOQUI STUDENTI	16	14	12	3			6	15	7
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	7	9	7	2			20	4	4
NUM. COLLOQUI GENITORI	2	2	3				0	4	1

PLESSO FOLLETTA



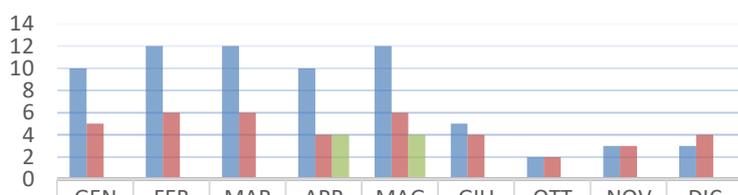
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	OTT	NOV	DIC
NUM. COLLOQUI STUDENTI	15	12	10	5			3	13	8
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	8	9	8	4			12	11	7
NUM. COLLOQUI GENITORI	2	2	2				1	3	

PLESSO CORRENTI



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	OTT	NOV	DIC
NUM. COLLOQUI STUDENTI	14	15	16	16	16	7		7	4
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	10	10	10	10	12	3		3	4
NUM. COLLOQUI GENITORI				4	4				

PLESSO EUROPEA



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	OTT	NOV	DIC
NUM. COLLOQUI STUDENTI	10	12	12	10	12	5	2	3	3
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	5	6	6	4	6	4	2	3	4
NUM. COLLOQUI GENITORI				4	4				0

E
 COMUNE DI ABBIAIEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

AGENZIA DELL'ABITARE

Cosa offre il servizio

L'Agenzia dell'Abitare di Abbiategrasso, nata nel mese di Dicembre 2017 gestita dall'Azienda Speciale Servizi alla Persona Abbiategrasso (ASSP) ha sede ad Abbiategrasso in via Ticino n.72 presso la sede della stessa ASSP.

L'AdA rappresenta lo strumento per lo sviluppo di azioni sul tema abitativo del Comune di Abbiategrasso.

Le attività dell'Agenzia sono rivolte a due ambiti:

1. Attività di orientamento ai servizi all'abitare per i cittadini inviati dai Servizi Sociali.

L'Agenzia si occupa di informare i cittadini, che ne fanno richiesta attraverso i Servizi Sociali, relativamente a tutte le possibilità di accesso ad alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale e moderato, alloggi temporanei, abitazioni gestite da soggetti socialmente orientati, contributi pubblici/privati finalizzati al sostegno dell'affitto; all'attività di informazione relativamente alle norme che regolano la locazione.

L'attività di orientamento ai servizi dell'abitare per i cittadini si svolge attraverso colloqui con le persone che ne fanno richiesta, previa segnalazione da parte dei Servizi Sociali del comune.

Durante il colloquio gli operatori dell'AdA cercano di comprendere le caratteristiche del nucleo familiare, le problematiche relative alla casa (morosità, scadenza/chiusura contratto, sfratto, pignoramento,...), le loro esigenze e le loro effettive possibilità, allo scopo di indirizzarli verso la soluzione abitativa più adeguata alla loro condizione. A tutti i nuclei familiari incontrati vengono date informazioni per la ricerca di un alloggio e, quando la situazione del nucleo familiare permette una ricerca autonoma di una abitazione, viene fornito loro un elenco di appartamenti messi in locazione (da privato o tramite agenzia, individuati in seguito a continue ricerche su internet o per via di contatti diretti) da contattare. L'Agenzia dell'Abitare continua poi a supportare la ricerca della casa delle persone, attraverso contatti telefonici, email e successivi incontri.

2. Collaborazione con i Servizi Sociali nell'individuazione della progettualità più idonea per i nuclei in emergenza abitativa e con scarse risorse socio/economiche.

L'AdA si pone come potenziale punto di riferimento per promuovere l'innovazione e l'integrazione delle politiche abitative con le politiche sociali, del lavoro, urbanistiche.

Da Dicembre 2017 a Novembre 2018 l'Agenzia dell'Abitare ha ricevuto un totale di 88 segnalazioni; ha sostenuto 87 primi colloqui e 129 colloqui approfondimento/supporto/monitoraggio; ha sostenuto 16 colloqui con i servizi del territorio di competenza sul tema abitare (Servizi Sociali, Sindacato inquilini, Ufficiali Giudiziari e Custodi Giudiziari del Tribunale di Pavia); ha incontrato tre proprietari per tentare una mediazione rispetto alla procedura e alle tempistiche dello sfratto.

- Segnalazioni da parte dei Servizi Sociali 88
- Primo colloquio 87
- Successivi colloqui 129
- Incontri con i Servizi di specifica competenza 16
- Colloqui con proprietari 3

Territorio di competenza

Il servizio si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

COMUNE DI ABBIATEGRASSO	E
Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019	

Servizi distrettuali

SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

Cosa offre il servizio

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.

B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).

C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé .

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

Le attività svolte dal servizio sono le seguenti:

L'orientamento, che svolge una duplice funzione: da un lato è uno strumento di conoscenza che permette agli operatori di fare un cammino con i ragazzi che da la possibilità di capirne gli orientamenti e le inclinazioni, di confrontarsi sui modi e gli strumenti con cui affrontano la vita.

Dall'altro lato è uno strumento educativo che permette al ragazzo di acquisire cognizioni sul mondo del lavoro come la ricerca lavorativa, le competenze trasversali e specifiche; in particolar modo le competenze relazionali e la capacità di comunicare.

Il Tirocinio Formativo, che rimane lo strumento principale del progetto nonostante le contraddizioni e le difficoltà che si incontra nel realizzarli.

Le loro inesperienza, soprattutto sul piano relazionale e umano, sono il vero ostacolo da affrontare; in questo senso l'attività di tutoring a supporto del tirocinio è fondamentale nella funzione di permettere al ragazzo di riflettere ed elaborare le difficoltà, i conflitti e le sconfitte personali.

Sostegno al percorso scolastico

In una realtà come quella attuale, dove la risposta alla crisi economica e lavorativa ha tra i suoi strumenti principali un maggior livello scolastico, riuscire a guidare i ragazzi nella riattivazione di un percorso scolastico è spesso uno dei migliori modi per ottenere una reale autonomia lavorativa dei ragazzi seguiti dal progetto.

Territorio di competenza

Tutti i paesi del distretto Abbiatense

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

(dati al 31.12.18)

La sperimentazione iniziata nel 2015 con la gestione diretta delle pratiche relativi all'avvio dei tirocini degli utenti segnalati dai vari servizi sociali del Comune, è continuata anche nel 2016, ciò ha permesso procedere anche quest'anno in maniera più nella in merito alle pratiche di avvio dei tirocini ed un monitoraggio diretto del numero di tirocini avviati

CONVENZIONI ATTIVATE SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA		
Nr. Prot. Convenzione	periodo	concluso/interrotto
1	24.07.2017 - 24.01.2018	concluso
2	08.10.2017-06.04.2018	concluso
3	13.11.2017 - 11.05.2018	concluso
4	04.12.2017 - 04.03.2018	concluso
5	09.07.2018 - 01.02.2019	ancora in corso
6	15.10.2018-15.01.2019	ancora in corso
7	05.11.2018 - 05.05.2019	ancora in corso
8	3.12.2018 - 02.06.2019	ancora in corso

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI DISTRETTUALI

Cosa offre il servizio

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali che operano nei servizi di tutela minori, riconoscendo un corrispettivo pari a Euro 2.340,00 per un totale di nr. 10 incontri da effettuarsi nel corso dell'anno 2017.

Territorio di competenza

Il distretto Abbatense

Operatori

Il servizio è svolto da uno psicologo supervisore

DATI SUL SERVIZIO

Gli incontri previsti per l'anno 2018 sono stati 10

SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbatense, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

Il Servizio Affidi familiari si occupa di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sull'affido familiare, sostenendo la diffusione di una cultura della responsabilità e dell'accoglienza in tutte le sue forme e potenzialità coinvolgendo le istituzioni pubbliche (enti locali), il privato sociale (cooperative e associazioni che già lavorano sul territorio sul tema dell'affido, parrocchie) e la cittadinanza.

Il servizio garantisce nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accolga e sostegno della stessa.

Nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;

Nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.

Nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza

SERVIZIO PSICOLOGICO AFFIDI FAMILIARI

Il servizio ha l'obiettivo di supportare l'equipe affidi nella conduzione del gruppo delle famiglie - genitori/fratelli – affidatarie

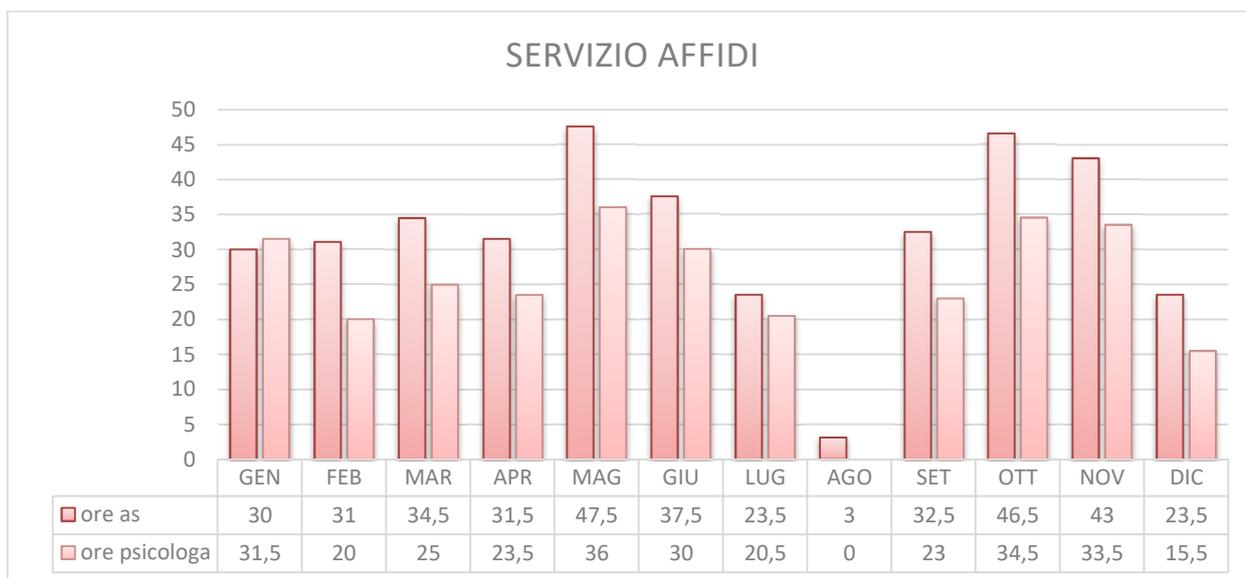
Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbatense

Dati famiglie e segnalazioni (01.01.2018 - 31.12.2018)

N. Nuove SEGNALAZIONI MINORI A SERVIZIO AFFIDI			N. FAMIGLIE INTERESSATE ALL'AFFIDO	N. Nuove FAMIGLIE CANDIDATE E VALUTATE DAL SERVIZIO AFFIDI			N. Nuovi AFFIDI AVVIATI			N. AFFIDI CHIUSI			N. AFFIDI IN CORSO seguiti dal Servizio Affidi al 31.12.2018		
Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Tot		Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Tot	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Tot	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Tot	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Tot
1	3	4	8	2	1	3	1	2	4	2	4	6	13	7	20
20	32	52	65	25	18	3	22	21	44	16	18	34			

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019



SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il Servizio Integrazione Lavorativa, nato con la finalità di promuovere, nell'ambito territoriale dell'abbiatense, l'inserimento lavorativo, ai sensi della L.68/99, delle persone in possesso di certificazione attestante una invalidità superiore al 45%, persegue, promuove, gestisce le diverse fasi del processo di integrazione lavorativa attraverso la presa in carico di persone con disabilità e ne promuove l'integrazione sociale mediante azioni di accompagnamento ed interventi che ne realizzino l'inserimento lavorativo.

Attraverso piani d'azione individualizzati, il SIL, in stretta collaborazione con l'azienda ed in un'ottica di mediazione, gestisce il processo di "integrazione" tra la persona invalida ed il contesto produttivo (luogo, ritmi lavorativi, colleghi di lavoro, etc.) formulando specifici percorsi mirati.

A questo scopo, attualmente il Servizio si avvale di alcuni strumenti di mediazione al lavoro quali stage di osservazione ed orientamento, tirocinio lavorativo e borsa-lavoro.

Il S.I.L. opera in rete con i servizi socio-sanitari, le cooperative sociali, le agenzie formative e per il lavoro del territorio.

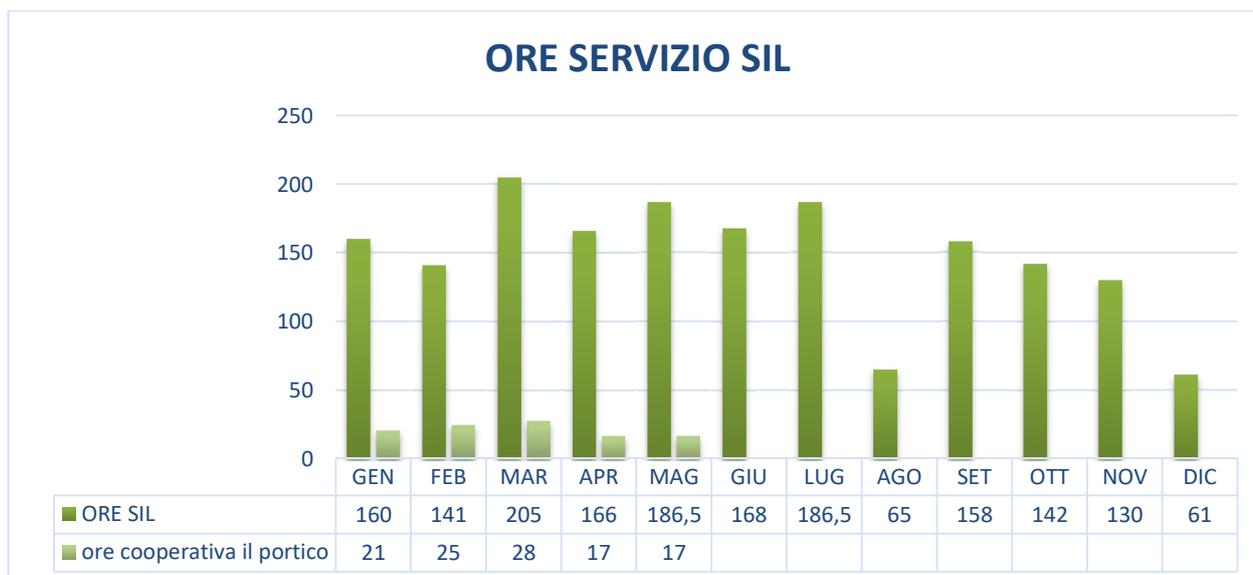
Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
 - reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda);
 - attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
 - monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
 - assunzione/proroga/esito negativo;
 - follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.
- **Territorio di competenza**

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettuale e/o psichico) residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese.

Nell'anno 2017 come si evince dal grafico sottostante, a partire dal mese di Giugno è stata attivata una collaborazione temporanea con la Cooperativa Il Portico per la gestione di alcune Doti Lavoro nell'ambito della disabilità

DATI SUL SERVIZIO SIL (dati al 31.12.2018)



E
 COMUNE DI ABBIAIEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Cosa offre il servizio

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà, in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.

Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal territorio dell'ambito;
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà ;
- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese attivati dai comuni e/o da altri enti pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

SERVIZIO SIA/REI E REDDITO DI AUTONOMIA

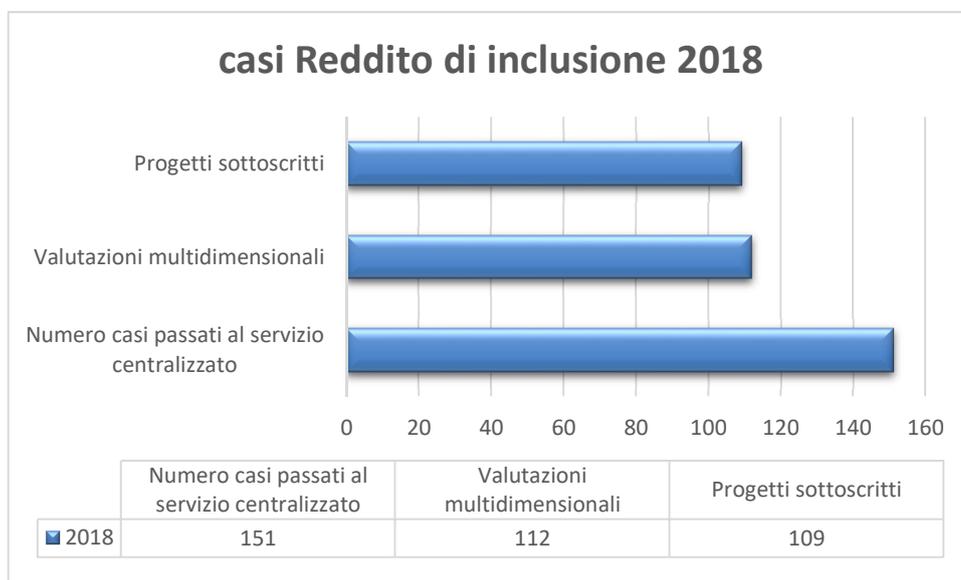
Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)/ Reddito di Inclusione (REI)

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. A fine 2017 la misura è confluita in quella relativa al Reddito per l'Inclusione (REI)..

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense



E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Reddito di Autonomia

il Reddito di Autonomia è una rosa di voucher e contributi economici una tantum rivolte a famiglie, anziani, disabili e disoccupati in condizione di precarietà economica.

Nello specifico, dunque, “la via lombarda al reddito di autonomia” si propone come un ventaglio di misure che vanno a intervenire su diverse tematiche e ambiti di policy (politiche di co-partecipazione alla spesa sanitaria, politiche abitative, politiche di inclusione sociale, politiche attive del lavoro, politiche dell’istruzione, della formazione e del diritto allo studio) in una logica di erogazione di contributi economici una tantum e di voucher per l’acquisto di servizi.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

CASI SEGUITO CON IL REDDITO DI AUTONOMIA

	PROGETTI	COOPERATIVA	AVVISO	Comune di residenza	Invalidi	ADL	IADL
CD	Minore Intensità	Fond. Gemellaro	Anziani	Albairate	80%	6	8
CDI	Maggiore intensità		Anziani	Abbiategrasso	100%	5	3
CD	Minore Intensità	Comunità Il Sorriso	Anziani	Albairate	100%	6	6
CDI	Maggiore intensità		Anziani	Gaggiano	80%	5	4
CDI	Maggiore intensità		Anziani	Cislano	NO	6	8
SFA	Minore Intensità	Coop. Sofia	Disabili	Besate	80%	6	7
CSE	Maggiore intensità		Disabili	Cislano	75%	6	6
SFA	Minore Intensità	Comunità Il Sorriso	Disabili	Albairate	60%	6	6
SFA	Minore Intensità		Disabili	Ozzero	100%	5	3
SFA	Minore Intensità	Coop. Officina Lavoro	Disabili	Cislano	80%	6	6
SFA	Minore Intensità		Disabili	Cislano	80%	6	7
CSE	maggiore intensità	Coop Cometa	Disabili	Abbiategrasso	75%	6	7
CSE	Maggiore intensità		Disabili	Abbiategrasso	100%	4	4
CSE	Maggiore Intensità		Disabili	Abbiategrasso	100%	6	5
	Minore Intensità	RITIRA IN ATTESA FIRMA PI	Disabili	Abbiategrasso	60%	6	8
	Maggiore intensità	RITIRA IN ATTESA FIRMA PI	Disabili	Cislano	100%	6	6

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

SERVIZI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Cosa offre il servizio

Sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto ed orientamento è rivolto a studenti, insegnanti e genitori per la promozione del benessere e il potenziamento dei fattori protettivi, nonché la prevenzione del disagio e un precoce intervento sui segnali di rischio

Saranno previste aperture settimanali negli istituti scolastici delle scuole superiori con sede in Abbiategrasso (Bachelet-Pascal, Alessandrini -Lombardini, Fondazione Clerici)

Cicli di Incontri Tematici sui temi della prevenzione nelle scuole Secondarie di Primo Grado:

Verranno programmati per l'anno scolastico cicli di incontri nelle classi sui temi legati alle fasi della crescita, alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, al fenomeno del bullismo e alle diverse dipendenze, condotti da professionisti in grado di proporre metodi interattivi e partecipativi ai gruppi classe.

Gli incontri tematici proposti nelle Scuole Secondarie di Primo Grado saranno mirati ad accompagnare i giovani nel percorso di crescita all'interno della scuola.

La programmazione degli interventi sarà il risultato del confronto e della consultazione con gli insegnanti e le dirigenze, per individuare in modo congiunto le tematiche di particolare rilievo da proporre alle classi.

I temi che presumibilmente verranno affrontati riguarderanno:

- Bullismo
- Affettività
- Dipendenze (da sostanze e altre dipendenze..)
- Sessualità
- Gestione delle emozioni
- Life skills
- Relazione con i pari e la famiglia
- Altre tematiche emerse dal confronto con i ragazzi

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

E
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

SPORTELLO DONNA

Cosa offre il servizio

Lo sportello Donna offre attività di accoglienza, informazione, orientamento e sostegno a favore delle donne residenti nei quindici comuni dell'Ambito di Abbiategrasso, che vivono situazioni di disagio psicologico (derivante ad esempio da solitudine, maltrattamento, violenza fisica e/o psicologica..) o sociale (derivante ad esempio da disoccupazione, deprivazione economica, problemi abitativi ...).

Finalità generale del servizio sarà favorire pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla promozione del benessere femminile attraverso la valorizzazione di esperienze, competenze e valori delle donne del territorio

Il servizio è gestito dal marzo 2017

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

Lo sportello Donna è aperto delle sedi comunali di Abbiategrasso e Rosate



SPORTELLO STRANIERI E SPORTELLO ASSISTENTI BADANTI

Cosa offre il servizio

Sportello di consulenza per stranieri

Lo sportello stranieri offre attività di informazione e consulenza per favorire l'integrazione delle persone straniere in merito alle tematiche relative alla regolare permanenza in Italia e supporto nei relativi percorsi burocratici.

Sportello assistenti familiari

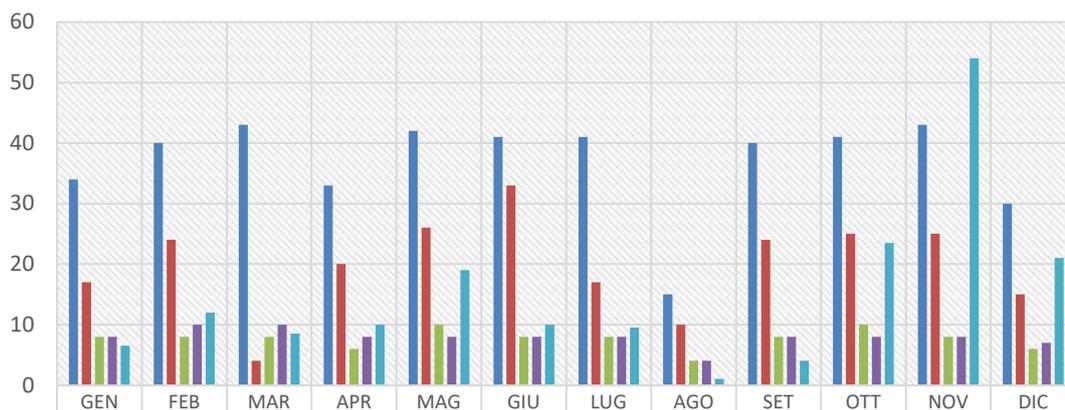
Lo sportello assistenti familiari è volto a favorire la permanenza al domicilio di persone in condizione di non autosufficienza supportando le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare, e a promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona, mediante attività di informazione, accompagnamento, matching e orientamento ai servizi offerti dal territorio.

Obiettivo è un'attività di informazione, accompagnamento e matching volto a supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare e promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona. (è prevista un'apertura settimanale dedicata nella sede di Abbiategrasso).

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

ATTIVITA' SPORTELLI STRANIERI



■ sportello stranieri	34	40	43	33	42	41	41	15	40	41	43	30
■ back office	17	24	4	20	26	33	17	10	24	25	25	15
■ sportello ass familiari	8	8	8	6	10	8	8	4	8	10	8	6
■ supporto rete	8	10	10	8	8	8	8	4	8	8	8	7
■ mediazione	6,5	12	8,5	10	19	10	9,5	1	4	23,5	54	21

Servizi gestiti per i comuni del distretto Abbiatense a seguito della convenzione stipulata ai sensi dell'ex art. 30 del D.lgs. 267/2000

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

Cosa offre il servizio

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:

- accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;
- valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;
- rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;
- presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia.);
- partecipazione all'equipe con operatori Asl per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

Nel 2017 sono stati assunti 4 assistenti sociali e seguito di pubblica selezione

Territorio di competenza

I seguenti comuni del distretto:

- Albairate
- Calvignasco
- Cassinetta
- Cisliano
- Gudo
- Morimondo
- Motta visconti
- Ozero
- Rosate
- Vermezzo
- Zelo

ORE ANNUE SEGRETARIATO PER COMUNE



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

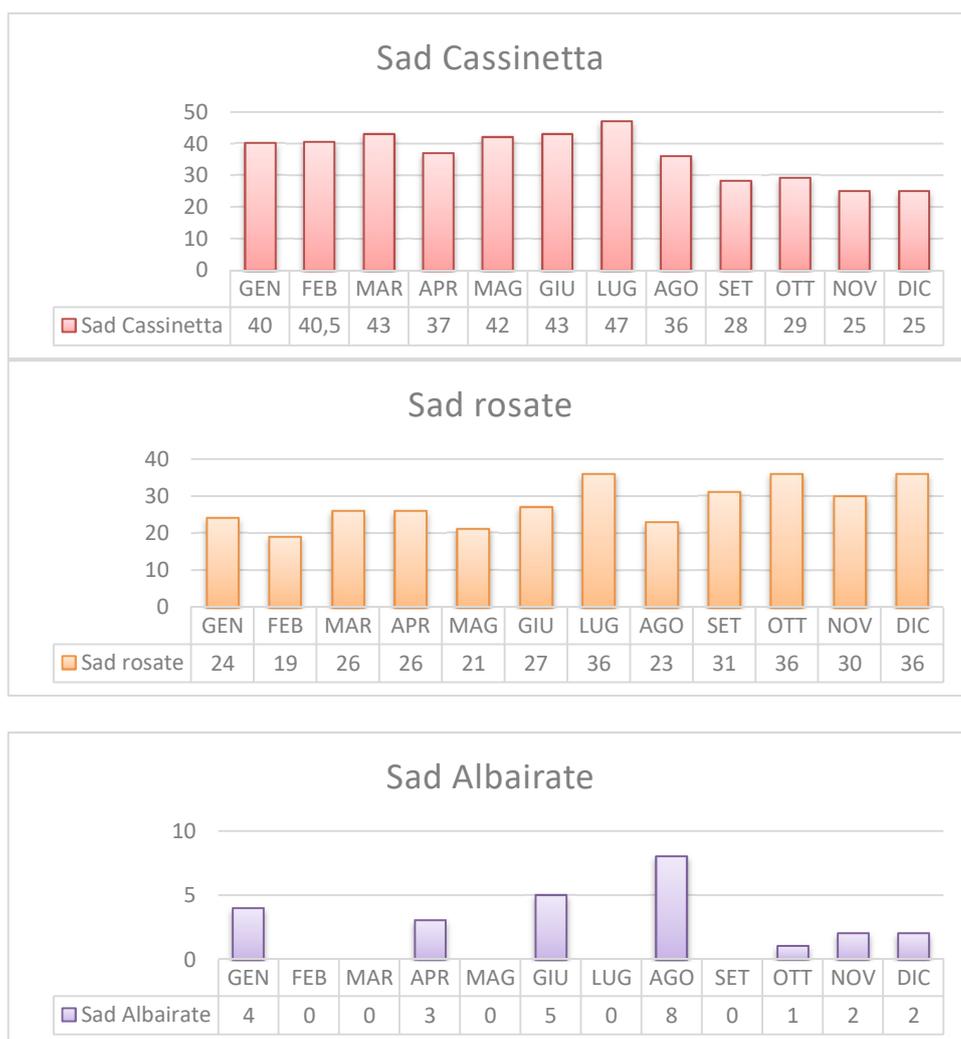
Territorio di competenza

Cassinetta di Lugagnano, Rosate e Albairate

Dall'anno 2017 oltre ai servizi già offerti ai comuni di Abbiategrasso e Cassinetta di Lugagnano altri due comuni hanno chiesto di attivare interventi di sad attraverso ASSP. Il comune di Rosate in modo continuativo ed il comune di Albairate per i periodi di sostituzione del proprio personale dipendente

DATI QUANTITATIVI SUI SERVIZI SAD

(dati al 31.12.2018)



Servizi socio educativi del Comune di Abbiategrasso

FORMAZIONE PROFESSIONALE “CFP Leonardo Da Vinci”

Cosa offre il servizio

IL CFP Da Vinci si occupa di predisporre un’offerta formativa alla cittadinanza che preveda corsi di formazione a vario livello, il programma dei corsi a catalogo è suddiviso in quattro aree;

- area riqualificazione professionale
- area sociale
- area benessere
- area del tempo libero.

All’interno di questi quattro macro gruppi si sviluppa l’intera offerta formativa concordata con l’amministrazione comunale che ad oggi prevede una formazione autofinanziata con rette a carica degli iscritti.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

CORSI ATTIVATI DAL CFP DA VINCI – ANNO 2018

	corso	periodo	ore	numero iscritti
1	FRONT OFFICE	gen-18	20	10
2	WORKSHOP LINGUA SEGNI	feb-18	14	30
3	WORKSHOP LINGUA SEGNI	mar-18	14	19
4	WORKSHOP LINGUA SEGNI AVANZ	mar-18	10	17
5	GIARDINAGGIO	apr-18	20	5
6	SICUREZZA GEN	giu-18	4	5
7	SICUREZZA SPEC RISCHIO BASSO	giu-18	4	5
8	INFORMATICA INTERMEDIO	giu-18	20	3
9	HACCP	lug-18	4	27
10	SUPERVISIONE AS	2018	20	7
11	SICUREZZA GEN	set-18	4	5
12	SICUREZZA SPEC RISCHIO BASSO	set-18	4	5
13	SICUREZZA GEN	ott-18	4	19
14	SICUREZZA SPEC RISCHIO BASSO	ott-18	4	19

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

SERVIZIO DI POST-SCUOLA RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DI PRE E POST-SCUOLA RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Cosa offre il servizio

I servizi di pre e post-scuola sono servizi integrativi scolastici che favoriscono il diritto allo studio in quanto facilitano la frequenza scolastica. Sono offerti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i cui genitori prestano attività lavorativa in un orario di lavoro articolato tra le ore 7,30 e le ore 17,30. Una delle finalità dei servizi di pre e post-scuola è quella di permettere ai bambini di essere accolti a scuola prima dell'orario scolastico e di essere custoditi anche dopo il termine delle lezioni.

Questi servizi non garantiscono solo l'assistenza agli alunni, ma offrono momenti di accoglienza e di intrattenimento nell'intento di rendere più gradevole la loro permanenza all'interno della scuola per un periodo così prolungato.

Il pre-scuola si pone come servizio prettamente di accoglienza e si propone i seguenti obiettivi:

- assistere e sorvegliare i bambini in un clima di completa accettazione, di rassicurazione e di tranquillità prima dell'inizio delle lezioni;
- favorire un ambiente tranquillo per la lettura o per il ripasso delle lezioni;
- offrire opportunità di giochi di gruppo ed individuale.

Il post-scuola si presenta come momento conclusivo della giornata scolastica e si propone i seguenti obiettivi:

- favorire lo scarico delle tensioni attraverso giochi di movimento e giochi di gruppo;
- aiutare il processo di ricongiungimento con le famiglie mediante il colloquio cordiale e sereno con i bambini nel momento dell'attesa.

Territorio di competenza

Le scuole abbatensi, più in dettaglio:

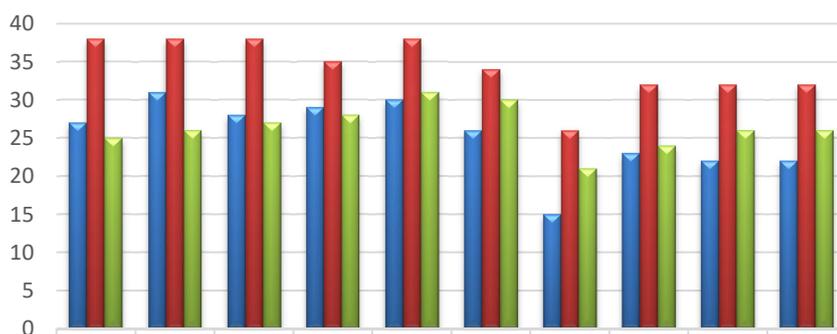
Post scuola infanzia:

1. Scuola dell'Infanzia di Viale Papa Giovanni XXIII;
2. Scuola dell'Infanzia di Via Cristoforo Colombo;
3. Scuola dell'Infanzia di Via Duccio Galimberti;

Pre / post scuola primaria:

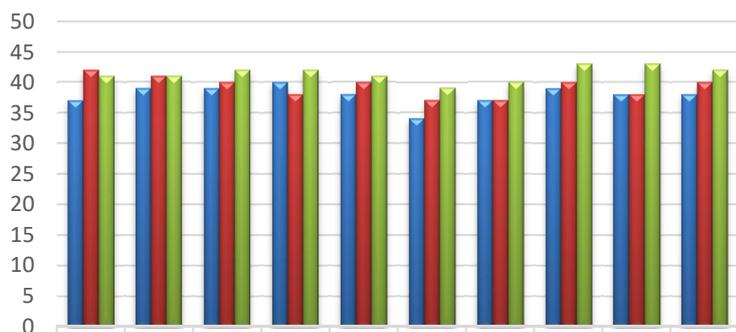
4. Scuola Primaria di Viale Serafino dell'Uomo;
5. Scuola Primaria di Via Cristoforo Colombo;
6. Scuola Primaria di Via Fratelli di Dio;

ALUNNI PRE SCUOLA INFANZIA



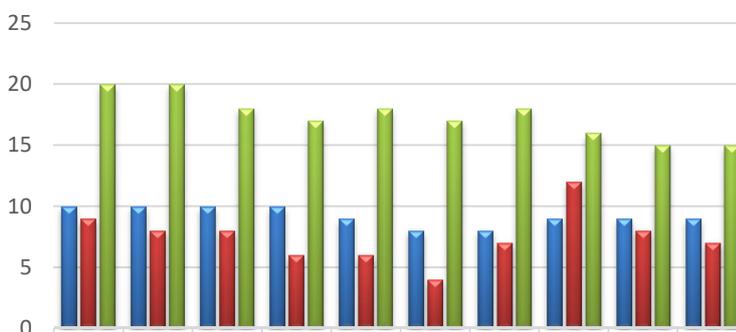
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
alunni pre scuola infanzia	27	31	28	29	30	26	15	23	22	22
alunni pre scuola infanzia	38	38	38	35	38	34	26	32	32	32
alunni pre scuola infanzia	25	26	27	28	31	30	21	24	26	26

ALUNNI PRE SCUOLA ELEMENTARE



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
PRIMARIA Via Colombo	37	39	39	40	38	34	37	39	38	38
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	42	41	40	38	40	37	37	40	38	40
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	41	41	42	42	41	39	40	43	43	42

ALUNNI POST SCUOLA ELEMENTARE



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
PRIMARIA Via Colombo	10	10	10	10	9	8	8	9	9	9
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	9	8	8	6	6	4	7	12	8	7
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	20	20	18	17	18	17	18	16	15	15

E
 COMUNE DI ABBIAIEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

INTEGRAZIONE SCOLASTICA BAMBINI DISABILI FREQUENTANTI GLI ASILI NIDO COMUNALI, SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE, SCUOLE SECONDARIE

Cosa offre il servizio

- *Bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali*

Il servizio è rivolto ai bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali. Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale comunale.

L'intervento è mirato all'integrazione, alla socialità, all'acquisizione delle autonomie e degli apprendimenti, compatibilmente con le caratteristiche del deficit di cui i soggetti sono portatori e con gli obiettivi definiti dai competenti servizi sanitari.

- *Alunni disabili frequentanti gli altri gradi di scuola*

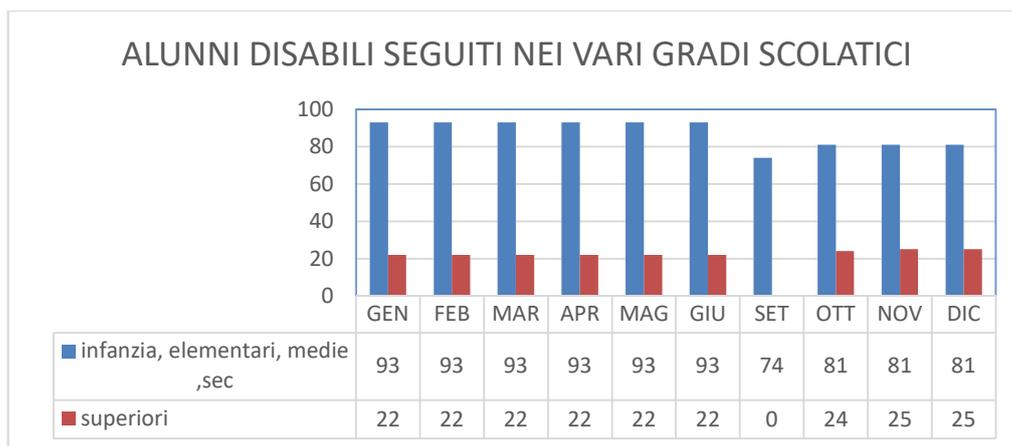
Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale di sostegno statale.

Le prestazioni di servizio vengono qui di seguito indicativamente specificate:

- a. assistenza all'alunno disabile attraverso il concorso dell'azione dell'operatore con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare per la realizzazione del progetto educativo;
- b. cooperazione con gli insegnanti nei programmi di integrazione scolastica e di socializzazione e nella promozione di una attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- c. assistenza nello svolgimento di attività ludico – educative programmate dal collegio dei docenti;
- d. assistenza durante momenti di vita extrascolastica organizzati nell'ambito delle attività scolastiche;
- e. prevenzione di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro e di terzi;
- f. eventuale assistenza nella fase della consumazione del pasto.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto ad un'utenza composta da alunni disabili residenti ad Abbiategrasso e frequentanti le scuole dell'infanzia e le primarie e secondarie di primo e secondo grado della città e del territorio limitrofo



GESTIONE DEI CRE (CENTRI RICREATIVI ESTIVI) PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (FASCIA D'ETÀ: 3 – 6 ANNI)

Il servizio denominato “Centri Ricreativi Estivi” (CRE) è un servizio ludico/educativo, a carattere integrativo, finalizzato a fornire, durante il periodo estivo, ai bambini dai 3 ai 6 anni, proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l’esplorazione e la conoscenza del territorio, supportando così le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate.

La gestione completa dei CRE comprende l’attività ludico/educativa ed i servizi di custodia, sorveglianza e pulizia dei locali e degli spazi esterni.

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

CRE Infanzia estate 2018

Media bambini frequentanti 108 giornalieri

ASSISTENZA AL TRASPORTO

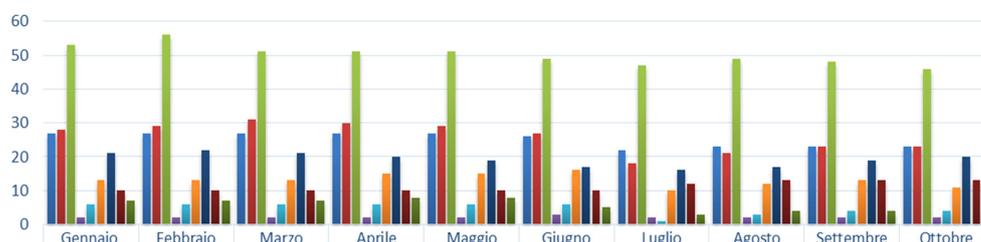
Il servizio tende ad assicurare l'assistenza e la vigilanza degli utenti frequentanti il servizio di trasporto scolastico.

Consiste in modo prevalente nell'assistere e sorvegliare i bambini durante il tragitto da casa a scuola e viceversa, assicurandosi che ogni alunno stia seduto al proprio posto e mantenga un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni, dell'autista e quanti altri possono avere contatti con il servizio stesso

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

UTENTI TRASPORTATI DALLO SCUOLABUS



PRIMARIA Via Colombo	27	27	27	27	27	26	22	23	23	23
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	28	29	31	30	29	27	18	21	23	23
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	53	56	51	51	51	49	47	49	48	46
SCUOLA INFANZIA Via Colombo	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2
SCUOLA INFANZIA Via Galimberti	6	6	6	6	6	6	1	3	4	4
SCUOLA INFANZIA Viale Papa Giovanni	13	13	13	15	15	16	10	12	13	11
SECONDARIA 1° GRADO Carducci via palestro	21	22	21	20	19	17	16	17	19	20
SECONDARIA 1° GRADO Correnti via Legnano	10	10	10	10	10	10	12	13	13	13
SECONDARIA 1° GRADO Via Vivaldi (Sacro Cuore)	7	7	7	8	8	5	3	4	4	4

SERVIZIO AUSILIARIO PER L'ASILO NIDO DON MINZONI

Il Servizio si occupa di garantire la giusta sanificazione dei locali dell'asilo Nido Don Minzoni quali operazioni di pulizia dei locali e lavatura, asciugatura, piegatura dei bavagli (se previsto), delle lenzuola ed in generale della teleria complementare di giochi ed arredi.

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

RIEPILOGO PERSONALE DIPENDENTE al 31/12/2018

Qualifica	Servizio	Ind/D et	Livello	% Part time
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	60,53%
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	44,74%
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	44,74%
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	2 UNEBA	73,68%
Educatore	Assistenza domiciliare minori/ SIL	Indet.	3s UNEBA	97,37%
Assistente sociale	Adulti di fiducia, Affidi, Segretariato sociale e Ufficio di Piano	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Educatore	Adulti di fiducia	Det.	3s UNEBA	26,32%
Educatore	Adulti di fiducia	Det.	3s UNEBA	26,32%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	78,95%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	52,63%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	B EE.LL.	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	52,63%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	65,79%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	94,74%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	B EE.LL.	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Disabili e fragilità'	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Educatore	Protezione giuridica	Indet.	3s UNEBA	76,32%
Assistente sociale	Protezione giuridica	Indet.	2 UNEBA	76,32%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Det.	3s UNEBA	84,21%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Det.	3s UNEBA	86,84%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Det..	3s UNEBA	73,68%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Det..	3s UNEBA	50,00%
Educatore	SIL	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Amministrativo	C.F.P. da Vinci	Det.	3 UNEBA	52,63%
Amministrativo	Amministrazione	Indet.	1 UNEBA	100,00%
Amministrativo	Amministrazione	Indet.	5 UNEBA	52,63%
Assistente sociale	Direzione e coordinamento	Indet.	Quadro	100,00%
Dirigente	Direzione e coordinamento	Det.	DIR. EE.LL.	52,63%
Totale dipendenti n. 30				
N. 22 dipendenti a tempo indeterminato e n. 8 dipendenti a tempo determinato				

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

RAFFRONTO CONSUNTIVO 2018 - BUDGET 2018

Situazione al 31/12/2018		Consuntivo 2018	Preventivo 2018
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Comune di Abbiategrasso	825.800 €	792.260 €
	Comune di Abb.sso - Serv. Distr.	288.251 €	293.682 €
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	774.447 €	823.837 €
	Utenti per pasti ISEE	6.633 €	10.000 €
	Utenti per SAD ISEE	5.209 €	5.500 €
	Segretariato sociale	117.750 €	128.570 €
	Servizi vari altri comuni	19.331 €	33.736 €
	Altri ricavi e proventi	6.491 €	150 €
	Sopravvenienze attive	8.908 €	- €
	Trasferimento contributo da Comune di Abbiategrasso	37.500 €	38.500 €
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	5.160 €	6.000 €
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.095.481 €	2.132.235 €
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.227 €	8.123 €
	a. acquisto pasti	- €	- €
	b. acquisto materiale didattico ADM	2.123 €	2.383 €
	c. acquisto cancelleria	1.778 €	3.000 €
	d. acquisti vari	3.326 €	2.740 €
7)	Per servizi	1.352.610 €	1.372.294 €
	energia elettrica	- €	- €
	Riscaldamento	1.269 €	3.500 €
	acqua + smaltimento rifiuti	- €	1.500 €
	spese telefoniche	3.711 €	3.477 €
	assistenza software	9.406 €	8.000 €
	Manutenzioni	1.458 €	2.000 €
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	9.691 €	8.500 €
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	1.999 €	5.000 €
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e privacy e legali	8.079 €	7.809 €
	consulenze amministrative/gestionali	14.197 €	15.000 €
	Assicurazioni	6.179 €	4.787 €
	Pulizie	5.445 €	3.500 €
	gestione automezzi	307 €	3.000 €
	consegna pasti	74.260 €	81.905 €
	supervisione equipe ADM	- €	1.800 €

E
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Conto Consuntivo Anno 2018

	prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative	1.172.397 €	1.207.182 €
	compenso agli Amministratori	3.932 €	2.550 €
	compenso al Revisore dei Conti	4.940 €	6.350 €
	spese postali	209 €	- €
	spese bancarie	127 €	- €
	gestione fotocopiatrice	- €	- €
	rimborsi chilometrici ai dipendenti	23.437 €	- €
	rimborsi spese al personale	642 €	- €
	ricerca formaz.e addestramento	791 €	- €
	visite mediche periodiche	1.244 €	- €
	pubblicità e agg.to sito web	235 €	4.766 €
	spese generali varie	8.655 €	1.668 €
	8) Per godimento beni di terzi	5.686 €	3.500 €
	Rimborso spese gestionali Via Ticino	3.000 €	3.500 €
	Licenze d'uso software	98 €	- €
	Noleggi diversi	2.588 €	- €
	9) Personale	702.620 €	726.363 €
	a. Retribuzioni		
	a. Premio produzione		
	a. Ratei ferie e permessi		
	a. Ratei mensilità agg.ve	702.620 €	726.363 €
	a. TFR		
	a. Straordinari		
	b. Oneri sociali		
	e. Altri costi		
	10) Ammortamento e svalutazioni	3.323 €	5.700 €
	a. Ammortamento beni immateriali	1.452 €	- €
	b. Ammortamenti beni materiali	1.871 €	5.700 €
	c. Ammortamento costi capitalizzati	- €	- €
	d. Accantonamenti rischi su crediti e altri	- €	- €
	14) Oneri diversi di gestione	11.726 €	4.900 €
	Tassa di concessione governativa	310 €	- €
	Quote associative	1.123 €	900 €
	Cancelleria	- €	- €
	Iva indetraibile	- €	- €
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	302 €	4.000 €
	Valori bollati	- €	- €
	Altre spese	323 €	- €
	Sopravv. passive	9.668 €	- €
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.083.191 €	2.120.879 €
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.290 €	11.356 €

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

Conto Consuntivo Anno 2018

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi Finanziari		
	Interessi attivi su depositi bancari	- €	- €
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.054 €	5.000 €
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18) Rivalutazioni	- €	- €
	19) Svalutazioni	- €	- €
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/- C+/-D+/-E)		
	22) Imposte su reddito dell'esercizio	9.917 €	6.000 €
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	319 €	356 €

E

COMUNE DI ABBIAIEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRARZIONE
IN DATA 15/04/2019**

Il consiglio di Amministrazione

CHINA CARLO - Presidente del C.d.A



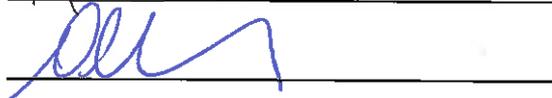
BONAGLIA CHRISTIAN - Membro del C.d.A.



GILLERIO ANDREA - Membro del C.d.A.



OLIVARES MAURA - Membro del C.d.A.



RONDINA PATRIZIA - Membro del C.d.A.

- ASSENTE -

E

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Protocollo N.0021217/2019 del 02/05/2019